



REP. N° 93  
IN DATA 21.07.2020

*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

*DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE*

## **ACCORDO DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI CIVITACAMPOMARANO (CB)**

di rinnovo accordo stipulato in data 31.05.2019

Premesso che

l'articolo 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 147" (di seguito Codice dei beni culturali e del paesaggio) definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzato alla promozione della conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio, da attuarsi in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;

l'articolo 102, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio afferma che, al fine di coordinare, armonizzare e integrare la fruizione relativamente agli istituti e ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica lo Stato, e per esso il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono accordi nell'ambito e con le procedure dell'articolo 112;

l'articolo 112, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che il Ministero stipuli con gli enti territoriali accordi per definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione nonché per elaborare piani strategici di sviluppo culturale e i programmi relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica;

l'articolo 42 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, che istituisce le Direzioni regionali Musei e, ai sensi del comma 2, assegna al direttore regionale le seguenti specifiche funzioni: «lett. g) assicura elevati standard qualitativi nella gestione e nella comunicazione, nell'innovazione didattica e tecnologica, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e assicurando la massima accessibilità; lett. i) opera in stretta connessione con gli altri uffici periferici del Ministero e gli enti territoriali e locali, anche al fine di incrementare la collezione museale con nuove acquisizioni, di organizzare mostre temporanee, e di promuovere attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione; lett. o) promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati»;

nel comune di Civitacampomarano (CB) è ubicato il castello angioino, di proprietà statale, in consegna e in gestione alla Direzione regionale Musei Molise;

sussiste la necessità di rinnovare l'accordo in ultimo sottoscritto con la locale Amministrazione Comunale (ns. rep. n. 68 del 31.05.2019) al fine di rendere il suddetto bene culturale maggiormente fruibile dalla collettività, anche in considerazione del fatto che la Direzione regionale Musei Molise non dispone allo stato di personale sufficiente ad assicurare l'apertura al pubblico del Castello e a mettere in atto manifestazioni culturali con cadenza ravvicinata;

la collaborazione instaurata tra la Direzione regionale (già Polo Museale del Molise) e il Comune, a seguito degli accordi di valorizzazione precedentemente sottoscritti dai dirigenti pro-tempore (ns. rep. n. 15 del 08.08.2017 e n. 68 del 31.05.2019), ai fini di una migliore gestione del Castello e dell'attivazione di manifestazioni culturali negli spazi del medesimo, è stata positiva;

il Sindaco del Comune di Civitacampomariano, dove è ubicato il bene in questione, ha dichiarato la disponibilità verbale di rinnovare la stipula dell'Accordo di valorizzazione di cui sopra;

la necessità ai fini evidenziati di rinnovare l'Accordo tra la Direzione regionale Musei, assegnatario del bene demaniale statale, e il Comune di Civitacampomariano;

### TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

La Direzione regionale Musei Molise (C.F. 92072270702) - d'ora in avanti "Direzione regionale" - con sede in Campobasso, Salita San Bartolomeo 10, rappresentata dal Direttore *ad interim* arch. Maria Giulia Picchione, allo scopo domiciliato presso la sede dell'Ufficio suddetto (Palazzo Japoce)

e

Il Comune di Civitacampomariano (C.F. 00067590703) - d'ora in avanti "Comune" - con sede a Civitacampomariano, in C.so XXIV maggio 44/B, rappresentato dal sindaco pro tempore sig. Paolo Manuele, nato a Campobasso il 26.07.1979 e residente a Campobasso in via Roma 35.

### CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

#### Art. 2

L'Accordo ha come scopo quello di assicurare un orario di apertura al pubblico del Castello di Civitacampomariano e di programmare sul sito manifestazioni culturali anche su proposta comunale, ferme restando le misure di tutela e conservazione del sito stesso.

Il Comune si impegna a tenere aperto il Castello secondo il seguente prospetto:

- ogni domenica e festivo con orario:

dal 1 maggio al 30 settembre: 10.00 – 13.00; 17.00 – 20.00

dal 1 ottobre al 30 aprile: 10.00 – 13.00; 15.00 – 17.00

- apertura su richiesta nei giorni infrasettimanali.



In riferimento al calendario sopradetto il Comune avrà cura di impegnare, durante l'apertura, due unità di personale che gestiranno la biglietteria e accompagneranno i visitatori nel percorso stabilito, avendo contestualmente cura di non lasciare sguarnito l'ingresso.

I nominativi di tutti coloro che saranno impegnati nelle turnazioni, con i relativi curricula già sottoposti al vaglio della Direzione Musei, dovranno essere comunicati, compresa ogni singola possibile variazione, alla Direzione regionale.

### Art. 3

Il Comune garantisce che tutti coloro che saranno impegnati nelle mansioni di apertura del Castello, siano forniti di copertura assicurativa.

Il Comune esonera la Direzione regionale da ogni responsabilità afferente il personale da esso fornito, ricadente solo ed esclusivamente, anche sotto il profilo delle responsabilità datoriali, sotto la responsabilità dell'Ente comunale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

### Art. 4

Gli addetti all'apertura sono tenuti a registrare la loro presenza e le attività svolte in un apposito registro vidimato dalla Direzione regionale e conservato presso il Castello.

### Art. 5

Gli addetti all'apertura sono tenuti, nell'espletare l'attività di cui al presente Accordo, a osservare comportamenti conformi alla vigente legislazione, anche con riferimento alla disciplina sul comportamento degli impiegati civili dello Stato.

Il Comune è tenuto a garantire l'idoneità professionale e sanitaria degli operatori prescelti, in relazione al fatto che le attività comportano contatto con il pubblico, al quale va assicurata correttezza di comportamenti nel rispetto dei diritti dell'utenza.

Gli addetti all'apertura non possono lasciare la postazione se non per gravi motivi, nel qual caso andrà assicurata, ove possibile, la sostituzione; non è consentito ricevere visite né utilizzare il telefono se non per necessità.

Gli addetti all'apertura sono tenuti a segnalare tempestivamente al Direttore del Museo, qualsiasi situazione di emergenza, così come gli inconvenienti riscontrati nel servizio.

Nessun compenso è previsto da parte della Direzione regionale per le attività espletate dal personale del Comune nelle funzioni suddette necessarie a rendere fruibile il Castello.

### Art.6

Per le attività di fruizione, il personale fornito dal Comune rispetterà tutte le direttive impartite dai dipendenti della Direzione regionale, che provvederanno a loro volta a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini della sicurezza, rendendo disponibile e consultabile il documento tecnico a integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi del Castello di Civitacampomarano.

Per quanto riguarda le attività organizzate dal Comune, dovrà essere preventivamente comunicato di volta in volta alla Direzione regionale il relativo piano di sicurezza, a cura del Comune stesso.

Nella fase emergenziale Covid-19, e fino al suo cessare, il Comune dovrà assicurare ai lavoratori i presidi personali di sicurezza. I lavoratori, dal canto loro, dovranno attenersi scrupolosamente alle misure anti contagio predisposte per il Castello dal RSPP della Direzione regionale e al rispetto delle stesse da parte dei visitatori.



#### **Art.7**

Nel Castello non potranno essere svolte attività economiche a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, fatta salva, previo accordo tra le parti, la vendita di gadget, di eventuali pubblicazioni e di quanto possa essere direttamente attinente ai beni culturali, e solo su specifica autorizzazione della Direzione regionale.

#### **Art. 8**

Le spese relative ai canoni per il consumo di energia elettrica e acqua e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dell'immobile sono a carico della Direzione regionale; è a carico del Comune la pulizia ordinaria dei locali, ivi compresa la manutenzione ordinaria dello spazio verde.

#### **Art. 9**

Le attività che si possono considerare consentite sono quelle a carattere esclusivamente culturale e di valorizzazione.

Esse saranno oggetto di una programmazione culturale, a proiezione annuale, da parte del Comune. Il programma culturale volto a migliorare la fruizione e valorizzazione del sito sarà sottoposto all'approvazione della Direzione regionale che vigilerà su di esso, anche in ordine al rispetto delle esigenze di tutela e conservazione del bene.

Qualsiasi altra iniziativa che non sia inclusa nella programmazione culturale condivisa, andrà sottoposta all'approvazione incondizionata della Direzione regionale, comprese quelle in partenariato con altri enti e/o associazioni.

Le attività culturali ed eventuali concessioni in uso previste dal Superiore Ministero hanno la precedenza su tutti gli eventi programmati.

#### **Art. 10**

In merito alla gestione degli impianti di sicurezza, consegnata da questa Direzione regionale la password di accesso, sarà il personale indicato dal Comune a prestarsi alla reperibilità, anche notturna, in caso di allarme dei sistemi ivi presenti.

Per detto personale il Comune avrà cura di sottoporre alla Direzione regionale il prospetto delle reperibilità mensile, completo dei recapiti telefonici. Esso dovrà pervenire con congruo anticipo al fine di permettere la trasmissione alla competente stazione dei Carabinieri.

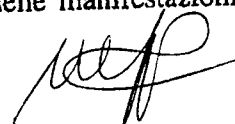
Le suindicate attività saranno poste in essere dal Comune senza nessun onere a carico della Direzione regionale.

#### **Art. 11**

Il Comune si occuperà della bigliettazione ai sensi del Decreto direttoriale del Polo museale del Molise n. 5 del 05.03.2019 "Definizione degli importi dei biglietti di ingresso ai musei in consegna al Polo Museale Regionale del Molise".

Il Comune si impegna a consegnare all'agente contabile di questa Direzione regionale l'incasso di ciascun mese entro il terzo giorno del mese successivo.

Oltre a quanto citato dal Decreto direttoriale del Polo museale del Molise n. 5 del 05.03.2019 "Definizione degli importi dei biglietti di ingresso ai musei in consegna al Polo Museale Regionale del Molise" in merito alle esenzioni al pagamento del biglietto, nell'ambito delle manifestazioni



culturali organizzate dal Comune in collaborazione con la Direzione regionale, sono esentati dal pagamento della tassa d'ingresso gli amministratori comunali e i volontari forniti a supporto dell'apertura al pubblico del Castello.

#### Art. 12

La Direzione regionale vigilerà sul rispetto di quanto stabilito nell'Accordo e a tal fine può disporre in qualsiasi momento visite ispettive per verificare la corretta efficacia di quanto previsto.

#### Art.13

La Direzione regionale può rescindere dall'Accordo in qualsiasi momento o per subentrati ordini superiori oppure per gravi infrazioni da parte del Comune rispetto alle regole determinate dal presente Accordo.

#### Art. 14

Il presente Accordo ha validità di un anno a far data dalla sua sottoscrizione, e può essere prorogato, modificato o integrato per concorde volontà tra le parti.

#### Art. 15

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, del D.Lgs. 51/2018 e del D.P.R. 15/2018.

#### Art. 16

Tutte le controversie che dovessero insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo sono possibilmente definite in via bonaria tra il Comune e la Direzione regionale. Qualora la divergenza non trovi comunque soluzione, la definizione della controversia è devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Campobasso, 13.07.2020

Per il Comune di Civitacampomariano

Il Sindaco

sig. Paolo Manuele

IL SINDACO  
Paolo MANUESE



Per la Direzione regionale Musei Molise

Il Direttore *ad interim*

arch. Maria Giulia Picchione

